

Qualora il presidio non sia espressamente contemplato nel NT e sia riconducibile, ai sensi del comma 5 dell'art. 1 del

DM 332/99 per omogeneità funzionale, apporre la dicitura “**riconducibile per omogeneità funzionale**”

In caso di fornitura successiva alla prima indicare:

a. se trattasi di fornitura che **ha superato** i tempi minimi di rinnovo ed è guasto rotto usurato

data dell'ultima fornitura _____ dichiaro che non è convenientemente riparabile

b. se trattasi di fornitura che ha **non superato** i tempi minimi di rinnovo

(condizioni di cui al co. 3 dell'art. 5 del D.M. 332/99.)

trattasi di presidio: guasto rotto usurato sostituzione componenti usurate

Altro _____ dichiaro che non è convenientemente riparabile

(condizioni di cui al co. 2 dell'art. 5 del D.M. 332/99.)

modifica dello stato psico-fisico (allegare relazione dettagliata)

particolari necessità terapeutiche (allegare relazione dettagliata)

c. se trattasi di minore di anni 18

rinnovo dovuto ad esigenze correlate all'età evolutiva

rinnovo non dovuto ad esigenze correlate all'età evolutiva ma ai casi di cui sopra (indicare)

Situazione dell'avente diritto

Lettera a dell'art. 2 del D.M. 332/99

invalido già riconosciuto (invalido civile, di guerra, di servizio, privo di vista, sordomuto)

invalido già riconosciuto per il quale viene richiesta assistenza protesica non correlata alla invalidità riconosciuta

trattasi di invalido con invalidità > al 33% e fino al 100% senza indennità di accompagnamento riconosciuta: la minorazione riportata nella presente prescrizione comporta una invalidità superiore al 33% secondo le tabelle indicative del D.M. 05.02.1992

trattasi di invalido al 100% con indennità di accompagnamento **riconosciuta**: la minorazione riportata nella presente prescrizione comporta una invalidità superiore al 33% secondo le tabelle indicative del D.M. 05.02.1992

minore di anni 18, per prevenzione, cura e riabilitazione di una menomazione e/o disabilità permanente

Lettera b dell'art. 2 del D.M. 332/99

istante in attesa di accertamento di invalidità

trattasi di assistito per il quale sussistono le condizioni di cui alla legge 18/80 in quanto si trova nella “impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore ovvero non è in grado di compiere gli atti quotidiani della vita senza un'assistenza continua”: la minorazione riportata nella presente prescrizione comporta una invalidità superiore al 33% secondo le tabelle indicative del DM. 05.02.1992

Lettera c dell'art. 2 del D.M. 332/99

istante in attesa di riconoscimento di invalidità

data _____

Lo Specialista

Note:

La presente prescrizione deve essere accompagnata dalla prescrizione dei Presidi su ricettario SSN

La Carta dei Servizi e dei Diritti della persona con incontinenza

(allegata alla deliberazione della Giunta Regione Sardegna n. 2/8 del 22.1.2014)

In merito alla Carta dei Servizi il Tavolo ritiene che parte integrante di esso deve essere rappresentata dalla Carta dei diritti della Persona con incontinenza.

Si trascrive – condividendola – quanto proposto, in merito, dalla Finco, la Federazione dei Federazione Italiana Incontinenti e Disfunzioni del Pavimento Pelvico, la maggiore associazione di pazienti del settore.

Carta dei diritti della Persona con incontinenza

- A. Ricevere, in tempi rapidi e certi, i servizi necessari al proprio stato di salute senza discriminazioni di genere, nazionalità, religione, stato sociale.
- B. Ricevere una diagnosi corretta ed esauriente da parte di un medico e di un terapeuta della continenza competenti in materia.
- C. Essere informata, in modo completo e comprensibile, sulla diagnosi individuata, sulla propria disfunzione, sulla possibile evoluzione della stessa e sull'impatto che essa può avere sulla qualità di vita.
- D. Essere informata sui vari trattamenti medici e chirurgici, sui rimedi ed ausili possibili e sui vantaggi e svantaggi di ciascuno di essi, in riferimento alla propria condizione, per poter realizzare la propria libertà di scelta in modo informato.
- E. Essere informata, in modo esaustivo ed imparziale, su tutti gli ausili disponibili e su come ottenerli dal Servizio Sanitario, nel rispetto della propria libertà di scelta.
- F. Utilizzare prodotti di qualità con istruzioni per l'uso chiare ed esaustive.
- G. Essere sottoposta regolarmente ai necessari controlli dei trattamenti e degli ausili, ed avere la possibilità di cambiarli, se necessario.
- H. Avere accesso ai trattamenti più appropriati, alle nuove terapie ed ai nuovi prodotti, approvati e validati, appena disponibili ed essere curata con procedure chirurgiche o medicinali effettivamente innovativi.
- I. Avere un contatto costante con un team (specialista, terapeuta della continenza, Mmg) che garantisca la continuità e la multidisciplinarietà delle cure sul territorio.